

# COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

Città Metropolitana di Palermo

# Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

# Anno 2018

### IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. GIUSEPPE PAGANO

DOTT. IGNAZIO RISCILI

DOTT. DIEGO STAGNITTO

### Sommario

### INTRODUZIONE

#### CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari
- Gestione finanziana
- Risultati della gestione
  - saldo di cassa
  - risultato della gestione di competenza
  - risultato di amministrazione
  - conciliazione dei risultati finanziari

### - Analisi del conto del bilancio

- confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- trend storico gestione di competenza
- verifica del patto di stabilità interno
- verifica questionari sul bilancio 2017 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

### Analisi delle principali poste

- Entrate tributarie
- Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- Contributo per permesso di costruire
- Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- Entrate extra tributarie
- Proventi dei servizi pubblici
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- Utilizzo plusvalenze
- Proventi beni dell'ente
- Spese correnti
- Spese per il personale
- Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- Spese in conto capítale
- Servizi per conto terzi
- Indebitamento e gestione del debito
- Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- Contratti di leasing
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività pagamenti
- Parametri di deficitarietà strutturale



## INTRODUZIONE

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento Unico di programmazione ed il bilancio di Previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

-l'art. 151 comma 6, del D.Lgs n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti".

Ancora l'art. 231 del D.Lgs 267/2000 precisa che "la relazione sulla gestione è un documento illustrativa della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatasi dopo la chiusura dell'esercizio, e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili."

-l'art. 11, comma 6, del D.lgs 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione come di seguito indicato:

"La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatasi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

In particolare la relazione illustra:

- a) criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto di bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 Gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla

- legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui , e da alti vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti , vincoli formalmente attributi all'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili sul proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica e dei crediti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente, eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione:in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ante a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile nonché dai documenti sui principi contabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione .



### CONTO DEL BILANCIO

### L'ente nell'anno 2018 ha verificato :

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- l'analisi delle spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- l'ente ha riconosciuto nell'anno 2018 debiti fuori bilancio per € 98.439,36 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/200
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: 1.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta, con dichiarazione
   Unico 2018 presentata il giorno 19/04/2018 prot. 4805424441, e Unico 2018 prot. n. 3120260112016
   del 31/10/2018.



### Gestione Finanziaria

### Nell'anno 2018:

- risultano emessi n. <u>3.639</u> reversali e n.<u>2.856</u> mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria e anticipazioni di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2018 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 31 gennaio 2019 e si compendiano nelle tabelle che seguono.



# Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			3.111.170,56	
Riscossioni	1.438.296,44	6.917.930,19	8.356.226,63	
Pagamenti	1.402.384,33	7.116.254,38	8.518.638,71	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			2.948.758,48	
Pagamenti per azioni esecutive non regolari	izzate al 31 dicembre			
Differenza			2.948.758,48	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	4.066.372,46	0,00
Anno 2016	3.318.193,49	0,00
Anno 2017	3.111.170,56	0,00
Anno 2018	2.948.758,48	0,00

Si rappresenta che l'ente non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria e non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità, nonostante abbiano influito sulla situazione di cassa dell'Ente le difficoltà di riscossione relative alla Tari e il pagamento nel quinquennio 2014-2018 di debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs 267/2000 per € 1.603.180,18 nel quinquennio 2014-2018.

### Concordanza con la Tesoreria Unica



Il fondo cassa al 31.12.2018 corrisponde al saldo presso la Tesorena Unica, acquisito in fase di

verifica di cassa.

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale. In data 06/02/2019, verbale n. 19, l'Organo di Revisione ha proceduto alla verifica della cassa ordinaria al 31/12/2018.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo della gestione di competenza di Euro 747.092,13

come risulta dai seguenti elementi:

Totale avanzo di competenza		747.092,13
Impegni	(-)	-8.596.247,89
Accertamenti	(+)	9.238.560,35
FPV Uscita	(-)	-549.738,86
FPV Entrata	(+)	654.518,53

### così dettagliati:

Riscossioni	(+)	6.917.930,19
Pagamenti	(-)	7.116.254,38
Differenza	[A]	-198.324,19
Residui attivi	(+)	2.320.630,16
Residui passivi	(-)	1,479,993,51
FPV Entrata	All and the second seco	654.518,53
FPV Uscita	- PAU	-549.738,86
Differenza	[B]	747.092,13

L'avanzo di competenza complessivo presenta trend positivo e passa da € 293.225,77 a € 747.092,13.

L'incremento è dovuto alla diminuzione degli oneri straordinari per debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/2000 nell'anno 2018 rispetto all'anno 2017 ed ai maggiori accertamenti relativamente al recupero evasione Imu anno 2013.



### Equilibrio di Parte Corrente e Parte Capitale

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata

con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

20.00	Edotes	BRIO DI PARTE CORR		2012
		Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
-	FPV ENTRATA PARTE CORRENTE	400.629,53	367.250,24	321.690,94
	Entrate titolo I	4.377.703,27	4.800.740,24	5.311.176,20
	Entrate titolo II	1.719.252,40	1.947.646,50	1.867.650,34
	Entrate titolo III	170.000,73	288.388,46	524.914,47
(A)	Totale titoli (I+II+III)	6.266.956,40	7.036.775,20	7.703.741,01
(B)	Spese titolo I	6.649.428,76	7.234.305,65	7.449.067,06
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	110.967,14	114.040,30	122.444,82
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	-493.439,50	55.679,49	453.920,07
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente( debiti fuori bilancio)	495.000,00	551.500,00	314.000,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			65.063,33
	-contributo per permessi di costruire			65.063,33
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
	- altre entrate (specificare)			
(6)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (specificare)			
(H)	acquisto automezzo  Entrate diverse utilizzate per rimborso quote			
	FPV Entrata Parte Corrente			
	FPV Uscita Parte Corrente	-367.250,24	-321.690,94	-249.130,43
aldo	di parte corrente (D+E+F-G+H)	-365.689,74	285.488,55	583.852,97

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
	Entrate titolo IV	520.926,41	763.880,96	593.853,16
	Entrate titolo V **			
(M)	Totale titoli (IV+V)	520.926,41	763.880,96	593.853,16
(N)	Spese titolo II+ Spese Titolo III	98.680,95	386.168,85	148.833,16
(0)	differenza di parte capitale(M-N)	422.245,46	377.712,11	
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(Q)	alla spesa in conto capitale [eventuale]			
	FPV ENTRATA	605.414,04	514.352,70	332.827,59
	FPV USCITA	-514.352,70	-332.827,59	-300.608,43
Saldo	di parte capitale (O+Q)	513.306,80	559.237,22	477.239,16

L'Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio è stato utilizzato per il finanziamento degli oneri straordinari per debiti fuori bilancio riconosciuti ex art. 194 del D.Lgs 267/2000 nell'anno 2018 e per il



finanziamento delle quote di competenza anno 2018 dei debiti fuori bilancio riconosciuti negli precedenti per i quali si era ottenuta la rateizzazione in più esercizi e per spese correnti non ripetitive dovute incarichi legali.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per Trasferimenti disabili psichici		
Trasferimento Borse Studio	25.524,00	25.524,00
Trasferimento Buoni Libro	84.687,21	84.687,21
Trasferimenti Sia -Pon	12.792,00	12.792,00
Trasferimenti D.S. 39 ( SLA - Alzh)	8.657,54	8.657,54
Traferimenti Piano Zone D.S.39-Pac Minori	88.000,00	88.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	91.396,02	46.750,00
Trasferimento	29.240,49	29.240,49
Trasferimento MSN	864.332,00	864.332,00

Al risultato della gestione corrente 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Accertamenti Tarsu rec evasione	14.898,91	Oneri straordinari x  Debiti Fuori Bilancio ex  art. 194 D.lgs 267/2000  riconosciuti nell'anno 2018	98.439,36
Accertamenti Imu 2013	390.490,00	Oneri Straordinari per debiti Fuori Bilancio riconosciuti anni precedenti – Quota anno 2018	69.769,90
Totale	405.388,91	Totale	168.209,26

Sul risultato della gestione corrente hanno influito, inoltre, le quote di competenza anno 2018 dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso degli esercizi 2017- 2016 e per i quali si era ottenuta la dilazione del pagamento in tre esercizi ( Transazione Gas Natural Vendita S.p.A, Debito Fuori

Bilancio Eredi Mastrorilli).

# Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di **Euro <u>8.243.011,05</u>** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale	
	RESIDU	COMPETENZA	· some	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			3.111.170,56	
RISCOSSIONI	1.438.296,44	6.917.930,19	8.356.226,63	
PAGAMENTI	1.402.384,33	7.116.254,38	8.518.638,71	
Fondo di cassa al 31 dicembre	⊋ 2018		2.948.758,48	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regola	rizzate al 31 dicemb	re		
Differenza			2.948.758,48	
RESIDUI ATTIVI	5.514.306,60	2.320.630,16	7.834.936,76	
RESIDUI PASSIVI	510.951,82	1.479.993,51	1.990.945,33	
Differenza			5.843.991,43	
FPV Parte Corrente			-249.130,43	
FPV Parte Capitale			-300.608,43	
Avanzo di Amministrazion	e al 31 dicembre 20	)18	8.243.011,05	

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

FCDE	4.365.139,13
Fondo passività potenziali	534.000,00
Fondo Coinres	1.280.000,00
Altri accantonamneti ( Indenn.F.M.)	8.823,00
Avanzo per trasferimenti	11.097,80
Avanzo vincolato per legge e p.cont.	20.000,00
Avanzo per investimenti	1.836.046,77
Fondi non vincolati	187.904,35
TOTALE AVANZO	8.243.011,05

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2018 è accantonato per 5.850.190,97.

Una parte di tale avanzo accantonato è destinato a coprire, per € 1.280.000,00, eventuali debiti fuori

bilancio ex art 194 comma 1 lett b) del D.Lgs 267/2000, derivanti dalla necessità di coprire eventuali perdite di esercizio della Società Consortile Coinres S.P.A., che gestisce il ciclo di raccolta integrata dei rifiuti. In base all'ultimo bilancio di liquidazione finale approvato il Coinres ha un totale di debiti di € circa 85.000.000,00 . Il Comune di Altavilla ha una partecipazione pari al 2,75 % quindi potrebbe essere chiamato a pagare 2.337.500,00 da cui dovrebbero essere detratte le somme a credito per anticipazioni regionali avute dal Coinres pari a € 1.054.933,46.

Ad oggi la Società Consortile Coinres S.P.A non ha bilanci approvati in modo legittimo dall'anno 2007 all'anno 2018.

Preso atto della nota n.2940 del 05/02/2019, in riscontro alla nota n. 164 del 04/01/2019 redatta dal Responsabile II Settore, sono poi stati accantonati € 534.000, 00 al Fondo Passività potenziali, per fronteggiare eventuali debiti fuori bilancio che potrebbero scaturire da cause legali ed in particolare dalla causa Eredi Lo Cascio.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018
Fondi vincolati Ripiano eventuali perdite Coinres	2.475.000,00	2.050.000,00	1.280.000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.074.328,58	1.531.487,38	1.836.046,77
Fondo Svalutazione Credito -FCDE	3.041.529,92	3.459.482,96	4.365.139,13
Vincoli derivanti Trasferimenti	86.764,63	109.437,91	11.097,80
Fondo passività Potenziali	679,768,09	334.826,01	534.000,00
Somme vincolate per legge e p.c.		27.173,99	20.000,00
Somme accanto. Per I.F.M.		5.882,00	8.823,00
Fondi non vincolati	168.083,26	180.935,72	187.904,35
TOTALE	7.525.474,48	7.699.225,97	8.243.011,05



### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce

# dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	9.238.560,35
Totale impegni di competenza	-	8.596.247,89
SALDO GESTIONE COMPETENZA		642.312,46

### Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccentati	+	
Minori residui attivi riaccertati	- 1	-229.599,46
Minori residui passivi riaccertati	+	26.292,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	ශ	-203.307,05

Riepilogo

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	8.243.011,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.490.005,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	314.000,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-203.307,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA	642.312,46



# Analisi del conto del bilancio

Il trend storico della gestione di competenza è il seguente :

	Entrate	2016	2017	2018
Titolo I	Entrate tributarie	4.377.703,27	4.800.740,24	5.311.176,20
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.719.252,40	1.947.646,50	1.867.650,34
Titolo III	Entrate extratributarie	170.000,73	288.388,46	524.914,47
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	520.926,41	763.880,96	658.916,49
Titolo V	Entrate da prestiti		and the second s	No. 11.11.74
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzl	855.092,22	798.974.42	875.902,85
	Totale Entrate	7.642.975,03	8.599.630,58	9.238.560,35
	Spese	2016	2017	2018
Titolo II	Spese correnti	6.649.428,76	7.234.305.65	7.449,067,06
Titolo II	Spese in c/capitale	98.680,95	383.168,85	148.833,16
Titolo III	Spese per rimborso attiivtà finanz.		3.000,00	122.444,82
Titolo IV	Rimborso di prestiti	110.967,14	114.040,30	A AMERICAN AND A AMERICAN AND A SECOND AND A SECOND ASSESSMENT AND A SECOND ASSESSMENT A
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	855.092,22	798.974,42	875.902.85
	Totale Spese	7.714.169,07	8.533.489,22	8.596.247,89
	FPV Entrate	1.006.043,57	881.602,94	654.518,53
	FPV Spese	881.602,94	654.518,53	549.738,86
	Avanzo dicompetenza (A)	-71,194,04	293,225,77	747.092,13



# Verifica del saldo di finanza pubblica

L' Ente **ha** rispettato i vincoli del pareggio di bilancio stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008 e successive modifiche, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici:

Saldo di Finanza Pubblica	
FPV Entrata Spese correnti	322,00
FPV Entrata Spese conto capitale	333,00
FPV Entrata che finanzia impegni cancellati	-25,00
A) Fondo Puriennale vincolato di Entrata	630,00
Entrate Finali (Al netto esclusioni previste norma)	8363,00
Spese Finali (Al netto esclusioni previste orma)	8148,00
spazi Finnaziari ceduti	
Saldo Finanziario	845,00
Saldo obiettivo	0,00
Differenza	845,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	845,00

- Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;
- ➤ L'ente ha provveduto in data 20/01/2018 trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il monitoraggio definitivo relativamente al II Semestre 2018 e deve trasmettere entro il 31/03/2019 la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.
- > Si evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente.



# Trend storico delle entrate di parte corrente ed Indicatori Finanziari

# Entrate di parte corrente

La dinamica delle Entrate correnti, riproposta nella tabella che segue, consente di elaborare alcuni indicatori economici e finanziari.

		2016	2017	2018
Titolo I	Entrate tributarie	4.377.703,27	4.800.740,24	5.311.176,20
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.719.252,40	1.947.646,50	1.867.650,34
Titolo III	Entrate extratributarie	170.000,73	288.388,46	524.914,47
	Totale Entrate Correnti	6.266.956,40	7.036.775,20	7.703.741,01

N.B I trasferimento dello stato includono anche i trasferimenti per i Minori Stranieri non accompagnati pari ad <u>€ 864.332,00</u>

### Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

		2016	2017	2018
Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + Titolo III</u> × 100 Titolo I + II + III	72,57%	72,32%	75,76%
Autonomia impositiva	x 100 Titolo I + II + III	69,85%	68,22%	68,94%
Pressione tributaria	Titolo I Popolazione	531,08	578,68	645,19
Intervento erariale	Trasferimenti statali Popolazione	101,10	20,78	33,02
Intervento regionale	Trasferimenti regionali Popolazione	96,53	54,84	85,54



### OSSERVAZIONI:

L'indice di "Autonomia Finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle Entrate proprie sul Totale di quelle correnti segnalando, in tal modo, quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40%, per i Comuni, rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "Autonomia Impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare risorse coattivamente, mediante l'imposizione tributaria.

Il valore dell'indice di "Pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite, in aumento per le riduzioni dei trasferimenti statali e regionali.

Gli indici di "Intervento erariale" e "Intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

# Esame questionario bilancio di rendiconto 2015 e 2016 da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ha convocato il Comune di Altavilla Milicia per le osservazioni formulate dal Giudice istruttore con nota n. 0737828 del 2 febbraio 2018 in ordine alla relazione ex art. 1, comma 166 e ss., L.F. 2006, sul rendiconto esercizi 2015 e 2016, elaborato dall'Organo di Revisione.

Il Comune di Altavilla Milicia con nota n. 3804 del 15/02/2018 recante " Ordinanza n. 81/2018/CONTR di convocazione all'adunanza del 20/02/2017 – Memoria e deduzioni", ha presentato la propria memoria difensiva e ha fornito ulteriori chiarimenti durante l'udienza del 20/02/2018

La Corte dei Conti con deliberazione n. 96 del 30/04/2018 ha accertanto il mancato rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2015, ha confermato le risultanze del Rendiconto 2015 e 2016 e il Comune di Altavilla Milicia ha adottato la deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 03/07/2018 recante "Rilievi mossi al Comune di Altavilla Milicia dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, giusta deliberazione n. 96 del 30/04/2018 PRSP – Misure correttive"

A partire dal 04/02/2018 è aperto il sistema Con.te per l'invio del questionario sul rendiconto 2017.

### Analisi delle principali poste

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2017:

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previsioni iniziali 2018	Rendiconto 2018
Categoria I - Imposte				
I.C.I I.M.U.	1.407.213,01	1.984.511,86	2.194.511,86	1.986.799,28
I.C.1. per liquid.accert.anni pregessi	271.921,77	254.322,00	230.000,00	390.490,00
Addizionale IRPEF	451.356,90	444.992,36	478.000,00	438.137,12
Tasi	373.913,52	359.178,29	385.000,00	385.000,00
Addizionale energia elettrica			200,00	121,02
lmposta sulla pubblicità	6.386,75	4.472,91	8.000,00	7.194,90
Altre imposte			5.000,00	
Totale categoria l	2.510.791,95	3.047.477,42	3.300.711,86	3.207.742,32
Categoria II - Tasse			5	
Tassa rifiuti solidi urbani	1.794.161,97	1.692.333,44	2.026.504,00	2.028.432,68
TOSAP	35.597,97	35.815,87	45.000,00	34.892,87
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			20.000,00	14.898,21
Altre tasse		_		
Totale categoria II	1.829.759,94	1.728.149,31	2.091.504,00	2.078.223,76
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	202,20		1.000,00	
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio	36.949,18	25.113,51		
Altri tributi propri			36.949,12	25.210,12
Totale categoria III				25.210,12
Totale entrate tributarie	4.340.551,89	4.775.626,73	5.392.215,86	5.311.176,20
3.500.000,00 3.000.000,00 2.500.000,00 1.500.000,00 1.000.000,00			# Impost ■ Tasse ■ Tributi	
The state of the s	1000000	3000000		1

Dalla tabella precedente si evince un aumento delle Entrate Tributarie dovuto all'incremento della Tari provocato dall'aumento del costo del ciclo di gestione integrata dei rifiuti.

### Imposta municipale propria – IMU

In proposito, si segnala che:

1) l'art. 10, comma 4, lett. a), del Dl. n. 35/13, ha modificato il termine per la presentazione della Dichiarazione Imu, precedentemente stabilito a data variabile (90 giorni dall'inizio del possesso), fissandolo ora ad una data fissa, 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso dell'immobile ha avuto inizio;

Le Aliquote I.M.U. del Comune di Altavilla Milicia nell'anno 2018 sono rimaste uguali a quelle degli anni 2017, 2016 e 2015, già determinate con deliberazione n 52 del 05/06/2015.

### **Addizionale Comunale Irpef**

Il gettito accertato in € 438.137,12 è stato determinato sulla base dell' aliquota indicata nella proposta di delibera di delibera del bilancio di previsione 2018 di C.C. n. 24 del 08/06/2018 che ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2017.

L'art.14, comma 8 del d.lgs. 23 del 14/3/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce.

### Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti si rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	230.000,00	390.490,00	28.196,32
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			

Tali somme si riferiscono a n. 872, emessi il 27/09/2018, di cui risultano accertati 390.490,00 ed incassati 28.196,32 ai quali si sommano € 18.174,01 prelevati dall'Agenzia delle Entrate per alimentazione FSC.

L'azione dell'Amministrazione Comunale è, in modo costante, finalizzata al potenziamento della capacità di riscossione dell'ente.

I provvedimenti assunti sono di seguito elencati :

- 1) Con deliberazione di Giunta Municipale n. 17 del 10.02.2013 è stato creato il "gruppo antievasione ed elusione" sotto la direzione del Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi che periodicamente si riunisce per incrociare e informazioni e i dati in possesso dei diversi settori da cui possano emergere situazioni di elusione o evasione;
- 2) In base all'art. 1, comma 12, del DI. n. 138/11, convertito dalla Legge n. 148/11, che ha previsto e incentivato la partecipazione alla lotta all'evasione fiscale e contributiva dei Comuni che effettuano segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza e all'Inps e che attribuisce all'Ente Locale la percentuale del 100% delle maggiori somme riscosse dall'Erario anche a titolo non definitivo e delle sanzioni civili applicate, il Comune ha aderito al protocollo di adesione con l'Agenzia delle Entrate.
- 3) Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta Comunale n. 4 del 15/02/2016 recante "Linee guida per l'attuazione del principio di compensazione tra le parti" il Comune di Altavilla Milicia ha cercato di incrementare l'attività di riscossione attraverso applicazione del principio di compensazione;
- 4) Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario con note n. 2150 del 04/02/2016 e n. 21868 del 07/11/2017 ha richiesto a Riscossione Sicilia S.p.A di porre in essere tutte le procedure previste dalla Legge per la riscossione dei ruoli in giacenza.
- 5) Nell'anno 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 14/07/2017, nella considerazione dell'art. 1 del D.L. 193 del 22/10/2016, l'ente ha deciso di esternalizzare la riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie ed extra-tributarie, attraverso gara ad evidenza pubblica a concessionario per la riscossione diverso da Riscossione Sicilia S.P.A., ancora non espletata.
- 6) Con direttiva n. 2711 del 1.2.2018 del Segretario Comunale è stato istituito un tavolo tecnico per il recupero evasione TARI con previsione di incrocio dei dati mediante elaborazione su piattaforma informatica (Siatel, sister, GedaT etc.).
- 7) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 22/02/2018 recante "Linee guida per l'attuazione del principio di compensazione debiti-crediti" il Comune di Altavilla Milicia ha stabilito nuove modalità operative in materie di compensazione tra crediti e debiti.

- 8) Con disposizione di servizio n.4573 del 27/02/2017 è stato individuato un dipendente al fine di espletare attività di aggiornamento della banca dati tributaria del Comune di Altavilla Milicia, al fine di individuare eventuali posizioni di evasione totale e al fine di ottenere tutta una serie di informazioni sul catasto immobiliare che consentirebbe di tracciare, monitorare e, ove necessario, intervenire per correggere e sanzionare dichiarazioni non veritiere e/o inesistenti. L'attività sopraindicata prevede l'estrazione delle utenze TARI dal relativo programma informatico fornito da StudioK e l'incrocio di tali utenze con i segenti dati del Catasto Metrico, Catasto Elettrico e la banca dati della popolazione residente.
- 9) Con determinazione del responsabile II Settore R.G. n. 534 del 13/06/2018 recante "Affidamento sperimentale e non esclusivo del servizio in concessione coattiva delle entrate Tarsu/Tares/Tari per gli anni 2013-2014 ", la quale è stato affidato il servizio ad Areariscossioni Srl per la riscossione coattiva Tari anni 2013 e 2014.

### Tari

### In merito si osserva:

- ➤ che dal 1° gennaio 2014 è istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni stessi;
- che soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste la superficie degli immobili assoggettabili al tributo e che il Tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; in caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la Tari è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;
- > che la Tari deve pagarsi per anno solare sulla superficie calpestabile dell'immobile e sulla base della destinazione dello stesso;
- > che nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- > che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- ➤ Per l'anno 2018 è stata riconosciuta la possibilità ai Comuni di determinare i costi del servizio e la Tanffa sulla base dei principi e dei criteri previsti per il prelievo sui rifiuti in vigore nell'anno 2012, fatta salva l'applicazione della maggiorazione standard.;
- ➢ che è stata riconosciuta la possibilità, per il Comune, di prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni
  rispetto a quelle espressamente previste dalla norma e che la relativa copertura può essere
  assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi del Tributo, nel limite del 7% del costo
  del servizio.

## Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2018 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi: - da tassa	2.028.432,68
Totale ricavi	2.028.432,68
Costi: - raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati -accantonemanto somme in contestazione - trasporto e smaltimento	2.028.504,00
- altri costi amministrativi  Totale costi	2.028.504,00
Percentuale di copertura	100,00%

Nell'anno 2018, al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti, Il Settore Economico Finanziario segnala la necessità, da parte dell'Ufficio Tecnico, di controllare e verificare le diverse componenti del costo di raccolta dei rifiuti ed in particolare le componenti relative alla raccolta differenziata utenze domestiche, raccolta da cassonetti, gestione centro di raccolta, lavaggio contenitori, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, lavaggio strade, la quota parte dei servizi intercomunali, nonché altri servizi espletati per la tutela dell'ambiente.

La percentuale di copertura prevista era del 100,00%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani ( T.A.R.S.U.) è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	1.192.655,12
Residui riscossi nel 2018	164.353,06
Residui al 31/12/2017	1.027.702,09

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) è stata le seguente

Residui attivi al 1/1/2018	2.470.720,12
Residui riscossi nel 2018	192.531,12
Residui al 31/12/2018	2.278.189,00

Nel corso del 2018 è stata incassata la percentuale dei residui attivi relativi alla Tari è pari a 7,79%. Le percentuali di riscossione negli ultimi cinque anni sono indicati nella tabella che segue :

Tares/Tari	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anna 2018
Somme incassate	1.107.361,05	1.034.298,08	1.099.220,45	1.069.651,19	1.232.875,06
Costo Servizio	1.471.543,48	1.645.732,69	1.792.687,40	1.692.333,44	2.028.504,00
	75,25%	62,85%	61,32%	63,21%	60,78%

L'aumento della percentuale di raccolta differenziata, al fine di diminuire il costo di conferimento in discarica, è il principale obiettivo dell'Amministrazione Comunale. L' incremento del costo della gestione integrata dei rifiuti, in particolare l'elevato costo del personale Coinres e l'incremento del costo di conferimento in discarica, costituiscono una serie minaccia per l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente. Il Comune di Altavilla Milicia, nel corso dell'anno 2018, ha deliberato, con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 28/03/2017, il versamento della Tari in n. 4 rate, affinche il tributo incidesse meno sul bilancio familiare e permettesse ai cittadini di concorrere con meno difficoltà e maggiore efficacia al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei servizi e di crescita del Comune.

Nell'anno 2019 il servizio dovrebbe essere gestito dall'Associazione Temporanea d'imprese "Multiecoplast Sr- Caruter Sr", con sede in Provincia di Messina, che si è aggiudicata la gara bandita dalla Società di reolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est .

Il nuovo contratto di Servizio comporta per il Comune di Altavilla Milicia un risparmio dei costi ed un miglioramento del servizio.

### Proventi per collaborazione al recupero dell'evasione fiscale

In base all'art. 1, comma 12, del DI. n. 138/11, convertito dalla Legge n. 148/11, che ha previsto e incentivato la partecipazione alla lotta all'evasione fiscale e contributiva dei Comuni che effettuano segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza ed all'Inps, e che attribuisce all'Ente Locale la percentuale del 100% delle maggiori somme riscosse dall'Erario anche a titolo non definitivo e delle sanzioni civili applicate, il Comune ha aderito al protocollo di adesione con l'Agenzia delle Entrate.

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018	
205.414,36	282.201.03	275.777,56	263.645,99	

Sono stati incassati, inoltre, € 52.44,78 relativi ai proventi oneri concessori sanatoria abusi edilizi .

Non sono state iscritte somme a residuo attivo per le entrate di cui sopra.

Tali contributi sono stati destinati per € 65.063,33 a manutenzione ordinaria scuole ed edifici comunale.



## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	833.311,58	1.291.304,32	1.154.403,67
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	573.716,07	454.977,52	509.941,97
Contributi e trasferimentì della Regione per funz. Delegate	221.993,09	201.364,66	203.304,70
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			and Million all of Africa (Market Africa) and Af
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	90.231,66		
Totale	1.719.252,40	1.947.646,50	1.867.650,34

I trasferimenti dello Stato nell'anno 2018 includono anche i trasferimenti per MSNA, fondi a destinazione vincolata, pari ad € 864.332,00. La riduzione dei trasferimenti regionali è stata pari ad € 79.996,16 e oggi il Comune di Altavilla Milici è chiamato ad erogare servizi socio-assistenziali, finanziandoli con risorse proprie di bilancio.

Le criticità afferenti alle entrate sono peggiorate dal taglio dei trasferimenti, tant'è che se nell'anno 2009 il Comune di Altavilla Milicia ha ricevuto € 2.163.386.28, nell'anno 2015 ( anno in cui sono irrilevanti i trasferimenti per MSNA) ha ricevuto € 1.285.716,37. Il decremento è pari a -€ 877.669,91, come evidenziato nella tabella che segue:



	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	709.011,88	755.060,67	694.119,56	191.647,82	506.903,49	361.655,52	457.921,44
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.052.156,71	1.108.202,57	1.017.490,39	810.485,37	700.076,92	716.030,04	485.273,40
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	330.843,98	361.145,93	352.524,31	399.953,46	467.036,62	214.303,12	270.955,28
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari	NAM A	All and constraint of production					Tr (1 cryst)
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	71 373,71	69.409,90	29.493,00	51.255,49	56,783,53	89.345,49	71.566,25
Totale	2.163.386,28	2.293.819,07	2.093.627,26	1.453.342,14	1.730.800,56	1.381.334,17	1.285.716,37

Nell'anno 2018 sono stati trasferiti dall'Amministrazione Centrale <u>33,02</u> euro per abitante e dall'Amministrazione Regionale <u>85,54</u> euro per abitante.

## **Entrate Extra tributarie**

La entrate Extra tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto ali risultati del rendiconto 2017 e del rendiconto 2016:

Totale entrate extratributarie	170.000,73	288.388,46	524.914,47
Proventi diversi	78.480,84	95.744,07	131.333,98
Utili netti delle aziende		Database at Association	S
Interessi su anticip.ni e crediti	1.775,29	2.587,45	2.307,59
Proventi dei beni dell'ente e repressione illeciti		11.592,56	286.459,11
Servizi pubblici	89.744,60	178.464,38	104.813,79
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018



### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi, evidenziando che l'Ente non espleta erogazione di servizi a domanda individuale.

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	2.028.432,69	2.028.504,00	-71,31	100,00%	100,00%
Altri servizi					

# Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
50.226,00	29.220,26	113.519,38	138.926,25

In sede di Bilancio di Previsione erano state erano state previste € 55.000,00 .Nell'anno 2018 è stato affidato con determina 941 del 03/10/2018 alla ditta "Street solution Srl", il servizio di noleggio delle apparecchiature mobili per il controllo della velocità e inoltre nel periodo estivo, periodo caratterizzato da incremento del numero dei veicoli in circolazione, si è avuta l'assunzione di vigili stagionali che ha comportato un aumento delle sanzioni emanate. Per l'anno 2018 la parte vincolata risultava destinata con provvedimento della Giunta 53 del 19/04/2018. La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro **24.000,00**, dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto, per il



ricorso alla flessibilità nel lavoro e per progetti finalizzati al potenziamento delle attività di accertamento

b) ai sensi e per le finalità del comma 4 dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro **22.750,00** dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attrezzature relative alle attività di controllo, potenziamento e per acquisto automezzi.

Al 31/12/2018 risultano incassati € 16.656,51 e al 28/02/2019 sono stati incassati € 45.045,03.

L'accantonamento complessivo al Fondo Crediti dubbia esigibilità è pari ad <u>€ 399.881,32</u> rispetto a complessivi residuidi € 418.148,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	272.153.30
Residui riscossi nel 2018	20139,91
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2018	252.013,39

La percentuale di riscossione dei residui è pari al 7,39 % .

Nella considerazione che tali entrate unitamente a quelle derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, aventi carattere straordinario, sono funzionali al raggiungimento dell'equilibrio finanziario di parte corrente, a norma dell'art.147 quinquies del D.Lgs 267/2000 così come inserito dalla legge 213 del 07/12/2013, il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario deve vigilare sul rispetto degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai finì del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, e prescrive di porre in essere tutte le misure necessarie per il recupero coattivo delle stesse.

Il Collegio prescrive di impegnare la spesa vincolata, solo dopo l'effettivo incasso delle somme accertate per Sanzioni C.d.S.

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad € 15.561,04. Si riferiscono a canoni di locazione terreno per Traliccio Telecomunicazioni.



### SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni è regolato dall'art. 13 del regolamento degli Uffici e dei servizi.

Il sistema è cosi dettagliato :

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- · Controllo strategico;
- Valutazione del personale e dei responsabili dei servizi

### Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 19/04/2018 recante "Piano triennale 2018-2020 di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento – Art. 2 comma 594 e segg. L.244/2007 ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento.

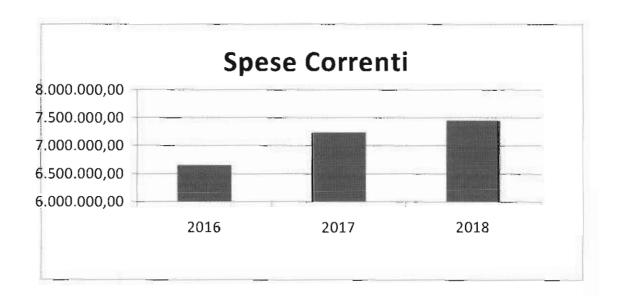


# Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

# Classificazione delle spese correnti per Macroaggregato

	2016	2017	2018	
Personale	1.748.862,24	1.752.840,39	1.872.901,07	
Acquisto di beni e servizi	3.090.798,92	3.686.448,36	4.026.264,56	
Prestazioni di servizi				
Utilizzo di beni di terzi				
Trasferimenti	1.085.168,65	1.049.749,06	1.153.239,25	
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	29.811,18	19.568,10	18.333,50	
Imposte e tasse	97.922,81	96.668,54	97.753,32	
Oneri straordinari della gestione corrente	596.864,96	629.031,20	280.575,36	
Totale spese correnti	6.649.428,76	7.234.305,65	7.449.067,06	
	Acquisto di beni e servizi  Prestazioni di servizi  Utilizzo di beni di terzi  Trasferimenti  Interessi passivi e oneri finanziari diversi  Imposte e tasse  Oneri straordinari della gestione corrente	Personale 1.748.862,24  Acquisto di beni e servizi 3.090.798,92  Prestazioni di servizi Utilizzo di beni di terzi  Trasferimenti 1.085.168,65  Interessi passivi e oneri finanziari diversi 29.811,18  Imposte e tasse 97.922,81  Oneri straordinari della gestione corrente 596.864,96	Personale       1.748.862,24       1.752.840,39         Acquisto di beni e servizi       3.090.798,92       3.686.448,36         Prestazioni di servizi       Utilizzo di beni di terzi         Trasferimenti       1.085.168,65       1.049.749,06         Interessi passivi e oneri finanziari diversi       29.811,18       19.568,10         Imposte e tasse       97.922,81       96.668,54         Oneri straordinari della gestione corrente       596.864,96       629.031,20	





La tabella precedente evidenzia che le spese correnti sono aumentate rispetto al 2017 di € 214.761,41, aumento dovuto al maggiore costo del ciclo di gestione integrata dei rifiuti e al pagamento di debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/2000. Nell'ente l'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti, è pari al 99,10%.

### Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.14, comma 7 della legge 122/2010 (che ha sostituito l'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006).

Considerando un calcolo basato sulla spesa determinata in base all'art.14, comma 7 della Legge 122/2010, quindi considerando le spese escluse e considerando, altresì, la spesa del solo personale dell'Ente, <u>quindi non facendo riferimento alla spesa del personale delle società partecipate</u>, determineremo questi risultati:

	Anno 2017	Anno 2018
spesa intervento 01	1.752.840,39	1.765.478,83
spese incluse nell'int.03	2.529,50	1.567,60
irap	96.668,54	97.753,32
altre spese di personale incluse		
Totale spese di personale	1.852.038,43	1.864.799,75
altre spese di personale escluse	132.689,12	217.882,86
Totale spese di personale soggette al limite	1.719.349,31	1.646.916,89
Spese Correnti	7.234.305,65	7.449.067,06
incidenza % su spese correnti	25,60%	25,03%

Per il calcolo dell'incidenza di spesa di personale sulla spesa corrente, costituisce riferimento interpretativo generale quanto espresso dalla Corte dei Conti a Sezioni riunite con parere N.27/CONTR/11 e pertanto vengono successivamente considerate tutte le componenti della spesa del personale dell'Ente (inclusa la quota della Società Partecipata Coinres).

La Corte dei Conti prende a riferimento una nozione di spesa di personale più articolata di quella relativa all'intervento inserito al Titolo I del bilancio, in analogia a quanto previsto ai fini dell'applicazione del comma 557 dell'articolo unico della Legge Finanziaria per il 2007 (Legge 296/2006), ai sensi del quale costituisco spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'Ente.



Peraltro, ritiene la Corte dei Conti che debbano essere computate in tale calcolo anche le voci invece escluse dal computo previsto per l'applicazione dei medesimi commi 557 e 562, quali indicati nella Circolare MEF – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – IGOP n.9 del 17 febbraio 2006.

Conclude, infatti, la Corte dei Conti: "..... al fine di verificare il rispetto dei parametri d'incidenza tra le spese di personale e la spesa corrente, l'aggregato spese di personale può essere direttamente riferito a quello già impiegato per l'applicazione del comma 557, come descritto nelle linee guida al bilancio di previsione per il 2010, ma è necessario operare un correttivo, per ristabilire l'equilibrio del confronto con l'insieme della spesa corrente. In tale prospettiva vanno incluse nell'aggregato "Spesa di personale" le voci escluse ai fini dell'applicazione del comma 557". Riportiamo, invece, il prospetto che dimostra l'incremento di spesa ai sensi dell'art.14, comma 7 della Legge 122/2010

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA				
SPESA DEL PERSONALE		ANNO 2017	ANNO 2018	
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo				
indeterminato e a tempo determinato	+	1.261.432,00	1.256.324,78	
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di	+	_	_	
rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	ı i			
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai	_			
lavoratori socialmente utili	_			
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli				
articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo	+			
effettivamente sostenuto		_	12.932,71	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n.				
267/2000	+			
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2				
D.lgs. n. 267/2000	+	73.736,24	91.345,74	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	+			
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico				
impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo				
all'ente (compresì i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)				
Onerì riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	383.160,76	374.221,59	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni	+			
associate				
11) spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia	+			
municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	$\lfloor^{T}\rfloor$			
12) IRAP	+	96.668,54	97.753,32	
	+			
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		34.130,07	29.954,01	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in				
posizione di comando				
15) Altre spese (Formazione- Missioni-etc )	+	2.910,82	2.267,60	
TOTALE SPESE LORDE		1.852.038,43	1.864.799,75	



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

SPESA DEL PERSONALE		ANNO 2017	ANNO 2018
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (LS.U.)	-		
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi	П		
all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	-	10.994,64	13.374,71
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	2.910,80	2.267,60
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-		
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	-		82.810,58
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	- 1	94.310,40	94.310,40
personale comandato presso altre amministrazioni per le quati è previsto il rimborso dalle	-		
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada		23.304,48	24.794,87
9) incentivi per la progettazione	-	,	
10) incentivi recupero ICI	-		
11) diritto di rogito	-	1.168,80	324,70
12) Vacanza contrattuale	- 1		
TOTALE SPESE ESCLUSE	П	132.689,12	217.882,86
SPESA DEL PERSONALE 2017/2018	П	1.852.038,43	1.864.799,75
SPES EX AT. 1 COMMA 557 Legge 296/2006		1.719.349,31	1.646.916,89
ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE 2017/2018			

DIFFERENZIALE -72.432,42

La spesa di personale impegnate nell'anno 2018, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come modificato dal D.L 90/2014, in quanto si ha riduzione, in sede di Rendiconto 2017, rispetto al triennio precedente.

ANNO	IMPORTI			
2011	2.040.396,35			
2012	1.994.221,15			
2013	1.793,454,56			
MEDIA	1.942.690,69			
2018	1.646.916,89			

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 23/06/2018 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2016	2017	2018
Dipendenti (rapportati ad anno)	57	56	54
spesa per personale (escludendo Ato PA5)	1.848.655,05	1.852.038,43	1.864.799,75
spesa corrente	6.649.428,76	7.234.305,15	7.449.067,05
Costo medio per dipendente	32.432,54	33.072,11	34.533,33
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,80	25,60	25,03

La dinamica della spesa del personale rispetto all'anno precedente è influenzata dall'erogazione degli incrementi contrattuali relativi agli anni 2016, 2017 e 2018 e dalla cessazione del rapporto di lavoro per raggiunta anzianità di due dipendenti, uno di categoria A e uno di categoria D, avvenuta in data 31/05/2017. Nell'anno 2018 non è stato utilizzato alcun credito Irap a differenza dell'anno 2017 (€ 5.608,00).

Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente non presenta una criticità obiettiva, in quanto non superiore al 50%. L'Ente deve mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare nell'anno 2019 il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 7 dell'art.14 della Legge 122/2010 e raggiungere così l'obiettivo della riduzione della spesa del personale. Nei prossimi esercizi si stima una possibile riduzione delle spese correnti ed in particolare delle spese di personale dovuta all'entrata in quiescenza, entro il 2020, di n. 3 dipendenti, e precisamente uno nel 2019 ( cat. C5) e due nel 2020 ( C5 e C2) .



### **OSSERVAZIONI**

Il Bilancio del Comune di Altavilla Milicia, caratteristica analoga a quella di molti comuni siciliani, presenta un livello di rigidità della spesa corrente molto elevato, in massima parte determinato dalle spese per il personale e dal costo della gestione del ciclo di raccolta integrata dei rifiuti.

Tali impegni di spesa assorbono nell'anno 2018, il <u>52,26</u> % dell'intera spesa corrente.

	Anno 2017	Anno 2018 1.864.779,75	
Spese Personale (A) *	1.852.038,43		
Costo Gestione integrata dei rifiuti (B)	1.742.491,00	2.028.504,00	
Totale A+B	3.594.529,43	3.893.283,75	
Totale Spese Correnti	7.234.305,15	7.449.067,05	
Rigidità Spesa Corrente	49,68 %	52,26	
Incidenza Personale	<u>39,14 %</u>	37,24	

### Note:

-Al fine del calcolo di rigidità della spesa corrente, la spesa del personale è depurata della quota di personale del Consorzio COI.N.R.E.S" (ATOPA4), già inglobata nel costo di gestione integrata dei rifiuti;

La spesa del personale, analizzata ai fini del calcolo del limite del 50 %, **include** anche la quota di personale della società partecipata Consorzio COLN.R.E.S" (ATOPA4), calcolata secondo il metodo proposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 14 del 30/11/2011.

Il miglioramento, ossia la riduzione, di questo indice, estremamente penalizzante per la possibilità di governo della spesa, non è realizzabile nel breve termine, proprio in ragione del fatto che la sua determinante principale è costituita dai costi del personale non comprimibile nel breve periodo.

Nell'anno 2018 l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente, includendo la partecipata Consorzio COI.N.R.E.S" (ATOPA4), è pari al <u>37,24</u> % ( se consideriamo solo il personale del Comune di Altavilla Milicia è pari al <u>25,03.</u>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti :

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Risorse stabili	120.122,00	121.504,00	125.983,18	
Risorse variabili	45.078,00	22.232,00	16.17313	
Residui anni precedenti				
Totale	165.200,00	143.736,00	142.256,31	

Il fondo destinato a finanziare il salario accessorio per l'anno 2018 è complessivamente in diminuzione rispetto al fondo 2016 di circa 14.923,29.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, il responsabile del Settore Economico-Finanziario ha ritenuto opportuno procedere al riesame delle spese sostenute nell'anno 2009 al fine di valutare i limiti da rispettare nell'anno 2018 ed i risultati sono elencati nella tabella che segue :

Totale	66.770,11		16.981,30	5.203,90
Acquisto , manutenzione , noleggio, esercizio autovetture	7.372,38	70%	2.211,71	1.970,00
Formazione	8.480,71	50%	4.240,36	1.567,60
Missioni	1.272,74	50%	636,37	700,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche , convegni , mostre, pubblicità e rappresentanza	12.426,28	80%	2.449,26	966,30
Studi e consulenze	37.218,00	80+10%	7.443,60	0,00
tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Rendiconto 2017

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 966,30 sono state allegate al rendiconto.

Si rileva che le Spese di rappresentanza, ex art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, devono essere pubblicate nel sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.



#### Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### Fondi per passività potenziali

Preso atto della nota n.2940 del 05/02/2018 del responsabile del Settore Economico-Finanziario sono stati accantonati € **534.000.00** al Fondo passività potenziali , per fronteggiare eventuali debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000 e per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ( allegato 4.2 alD.Lga 118/2011).

Nell'anno 2017 hanno avuto esito positivo, con vittoria in giudizio dell'Ente, la causa contro il Comune di Collesano ( valore causa di € 212.409,34), la causa contro la sig.ra Catanzaro valore causa di € 100.000,00 e la causa contro Agenzia delle Entrate ( valore causa 211.960,00 più interessi per un valore complessivo di circa 305.000,00 euro che dovranno essere pagati dall'Agenzia delle Entrate )

Ad oggi la controversia giudiziaria di maggior rischio per il Comune è rappresentata dall'appello avverso la sentenza 86/2014 "Risarcimento danni da sinistro Comune- contro Eredi Lo Cascio" avente valore € 1.150.000,00 per la quale rimangono ancora da pagare € 534.000,00 con data presunta sentenza nel 2019. Le spese legali, in modo analogo a quanto avviene gli altri Comuni Siciliani, rappresantano fattore di rigidità della spesa corrente.



#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il <u>principio applicato 4/2</u>, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X

Accertamenti esercizio X

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).



(Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione.

Pertanto, Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In sede di Rendiconto Consuntivo 2018 sono stati accantonati € 4.365.139,13

Il superiore importo è stato così ottenuto :

Voci di bilancio	Residui Finali al 31.12.2018	Importo accantonato al F.do Crediti
ICI	927.742,79	678.665,18
TARES - TARI	3.107.418,62	2.348.633,60
TARSU	1.027.702,09	937.959,09
Infrazioni codice della strada	418.148,99	399.881,32
Totali	5.481.012.48	4.365.139.13

# Il Collegio ha verificato la congruità del F.C.D.E 2018 mediante l'analisi delle singole poste di calcolo.

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro **18.333,50** In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,24 %.

#### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
960.405,65	4.770.532,46	148.833,16	4.621.699,30	96,80%

La differenza tra le previsioni iniziali e quelle finali è data dal fatto che in sede di assestamento sono state inserite in entrata ed in uscite le somme relative ai progetti presentati dall'amministrazione comunali per l'ottenimento dei contributi relativi alla ristrutturazione delle scuole e della Chiesa Madre.

#### Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

CEDVIZI CONTO	ENT	RATA	SPE	SA
SERVIZI CONTO TERZI	2017	2018	2017	2018
Ritenute previdenziali al personale	135.397,41	132.182,08	135.397,41	132.182,08
Ritenute eranali	238.288,06	230.419,64	238.288,06	230.419,64
Altre ritenute autonomi	19.173,30	16.411,17	19.173,30	16.411,17
Depositi cauzionali	0,00_	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	47.518,70	43.209,20	47.518,70	43.209,20
Spese x Conto Regione ed Alti Enti	4.639,58	9.864,95	4.639,58	9.864,95
Addizionale Provinciale Tari	33.144.39	132.035,33	33.144,39	132.035,33
Iva Split istit.	272.937,95	304.208,48	272.937,95	304.208,48
Fondi per il Servizio economato	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	798.974,42	875.902,85	798.974,42	875.902,85



#### Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2016	2017	2018
0,47%	0,27%	0,24%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	535.949	424.982	310.942
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	110.967	114.040	122.445
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/-( da specificare)			
Totale fine anno	424.982	310.942	188.498

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2016	2017	2018
Oneri Finanziari	29.811	19.568	18.334
Quota capitale	110.967	114,040	122.445
Totale fine anno	140.778	133.608	140.779

Nell'anno 2019 si avrà, inoltre, una diminuzione delle spese relative alla quota ammortamento mutui in quanto il 31/12/2018 hanno avuto cessazione i mutui CDP 431907700 la cui rata semestrale è 1.802,68 e CDP43292200 la cui rata semestrale è € 32.139,32.

Al 31/12/2018 l'indebitamento dell'Ente è pari ad € <u>188.498, 00</u> e l'Ente non fa ricorso d anticipazioni di Liquidità ovvero anticipazioni di Tesoreria.

#### Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2018.

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 seguenti contratti di locazione finanziaria.



# ANALISI DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sorio stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2017

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 3, comma 4 del d. lgs. 118/2011 e s.m.i.

#### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Riaccertamento Residui	Residui Attivi da esercizi precedenti	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	5.989.432,18	1.207.011,43	-195.437,19	4.586.983,56	1.402.448,62
C/capit. Tit. IV, V, VI	1.063.621,55	231.285,01	-2,00	688.110,50	375.511,05
Servizi c/terzi Tit. XI	129.148,77	and the substitution of the	-34.160,27	239.212,54	-110.063,77
Totale	7.182.202,50	1.438.296,44	-229.599,46	5.514.306,60	1.667.895,90

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Riaccertamento Residui	Residui passivi da sercizi presedenti	Maggiori/Minori residui
Corrente Tit. I	1.564.262,32	1.225.684,19	-21.904,50	316.673,63	1.247.588,69
C/capitale Tit, II	283.854,22	155.173,85	-2.029,37	126.651,00	157.203,22
Incremento A.F.III	5.500,00	SALUANA CONTRACTOR OF THE SALUANA CONTRACTOR		5.500,00	THE STREET STREET STREET
Servizi c/terzi Tit. IV	86.012.02	21.526,29	-2.358,54	62.127,19	24.154,83
Totale	1.939.628,56	1.402.384,33	-26.292,41	510.951,82	1.428.946,74

#### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-229.599,46
Minori residui passivi	26.292,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	-203.307,05



#### <u>OSSERVAZIONI</u>

In ordine alla consistenza ed alla qualità dei residui riportati a chiusura dell'esercizio 2018, il Responsabile del Settore Economico-Finanziario ha effettuato l'analisi delle poste più significative dei residui attivi afferenti le entrate proprie, le cui risultanza si riportano qui di seguito:

Descrizione	Esercizio 2017 e	Riscossi al 31/12/2018	Da Riportare	Percentuale	
Risorsa	precedenti			di .	
				riscossione	
I.C.1.	616.241,55	78.988,57	537.252,78	12,81 %	
T.A.R.S.U.	1.192.055,15	164.353,06	1.027.702,09	13,78 %	
T.A.R.I	2.470.720,12	192.531,12	2.278.189,00	7,79 %	
Proventi Contravv	272.153,30	20.139,91	252.013,31	7,39 %	
Totale	4.551.170,12	456.012,66	4.095.157,18	10,44 %	

Con riguardo alle poste più consistenti dei residui derivanti dalle entrate proprie, in ordine alle quali il Revisore ha riscontrato l'andamento della riscossione alla data del 31/12/2018 si deve rilevare, nonostante gli sforzi dell'ente, una modesta capacità di riscossione.

Pertanto, assume rilievo fondamentale per l'ente la scelta del concessionario della Riscossione, attraverso procedura ad evidenza pubblica, alla luce di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2017. L'Ente, al fine di migliorare la propria capacità di riscossione, ha adottato i provvedimenti precedentemente descritti.



# Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI				L.	. <u>.</u>		
Titolo I	1.350.514,02	512.128,96	625.421,21	763.429,90	786.668,28	1.293.305,59	5.331.467,96
di cui Tarsu					2.800,00	557.471,00	
Titolo II		tames and		16.027,42	89.779,45	283.936,08	389.742,95
Titolo IIII	434.240,77	5.973,55	NAME OF THE PARTY	The state of the s	117.156,31	97.962,68	655.333,31
di cui Tia			AAADIOHRIBARIKA MITA	The same and the s		and the second s	
di cui per sanzioni codice strada	570.954,19	Av.	No. of the Control of	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A			
TitololV	144.224,04		MOONI (CHICATOTTE )				144.224,04
Titolo V	-1.52 - 1.52   1.		WHO WHO PARTY AND A STATE OF THE PARTY AND A S	VALUE AND			
Titolo VI			NO CONTRACTOR OF THE PARTY OF T				
Titolo IX			35.745,61	16.713,81	42.529,08	87.954,81	182.943,31
Totale	2.499.933,02	518.102,51	661.166,82	796.171,13	1.038.933,12	2.320.630,16	7.834.936,76
PASSIVI							
Titolo I	57.587,24	24.221,06	7.761,36	40.592,86	186.511,11	1.263.965,24	1.580.638,87
Titolo II	42.487,68		30.972,75		53.190,57	112.248,72	238.899,72
Titolo IIII	5.500,00						5.500,00
Titolo IV	VIII (1)		NAME OF THE PARTY	JUL DELINE			
Titolo V			- Anna -			ли шининин	a de la contra de la telada del
Titolo VII		108,73	42.946,62	17.209,81	1.790,03	103.779,55	165.906,74
Totale	105.574,92	24.329,79	81.680,73	57.802,67	241.491,71	1.479.993,51	1.990.945,33



## ANALISI DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati negli ultimi quattro esercizi è la seguente:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
813.620,07	95.366,07	430.110,67	173.200,17	98.439.36

Negli anni 2014-2018 sono stati riconosciuti e liquidati debiti fuori bilancio per € 1.610.736,34. Di questi, tra gli altri, si riferiscono a debiti fuori bilancio ex art. 194 lett. a) del D.Lgs 267/2000 debiti caratterizzati da importo particolarmente rilevante quali sentenza Lo Cascio per € 555.548,71, sentenza Figlia per € 316.109,76 e sentenza Eredi Mastrorilli per € 120.374,38.

Nell'anno 2016 ha trovato soluzione, attraverso stipula di accordo transattivo a saldo e stralcio di ogni interesse e spesa con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 24 del 02/08/2016, il contenzioso con la società Gas Natural creditrice di € 234.217,05.

Nella relazione di inizio mandato del Sindaco, redatta in data 23/02/2017, è dato ampio rilievo alla criticità derivante dalle passività potenziali del comune di Altavilla Milicia, che hanno rischiato di pregiudicare la tenuta dell'Equilibrio Finanziario dello stesso.

Nel Corso dell'anno 2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett.a ) per € 76.317,97 ( Comune di Altavilla Milicia contro Assessorato Lavoro per Cantieri ), e debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. e) per € 22.121,39 ( Causa Avvocato Corso e Causa Acque Potabili Siciliane).

La situazione ad oggi è notevolmente migliorata in quanto nel corso del 2017 hanno avuto esito giudiziario positivo la causa contro il Comune di Collesano, per un valore di € 212.409,34 , la causa Catanzaro per € 100.000,00 e la causa contro l'Agenzia delle Entrate per € 211.960,00 .

Ad oggi la controversia giudiziaria di maggior rischio per il Comune è rappresentata dall'appello avverso la sentenza 86/2014 "Risarcimento danni da sinistro Comune contro Eredi Lo Cascio, avente valore di € 1.150.000,00 per la quale rimangono ancora da pagare € 534.000,00 con data presunta sentenza nel 2019 e per il quale è stato fatto accantonamento al Fondo Passività potenziali .

Allo stato attuale, in base alla nota nota prot. 3544 del 12/02/2018 sottoscritta dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario , attualmente anche in sostituzione del responsabile del Settore Affari Generali, alla nota n. 2986 del 06.02.2018 del Responsabile del V Settore Tecnico, alla nota n. 973 del 14.01.2018 del Responsabile Polizia Municipale il Comune di Altavilla Milicia non ha Debiti fuori Bilancio da riconoscere.

Sono state depositate le proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) per sentenze del Giudice di Pace di Termini Imerese ad esito dei giudizi 577/2018 R.G. ed 213/2018 R.G. per complessivi euro 1.985,81.

45

### Tempestività pagamenti

Nell'anno 2018 in base alla certificazione relativa al "concorso delle provincie e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica", il tempo medio di pagamento delle fatture è stato 22,72 giorni.

#### Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta 8 su 8 nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati su Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali – Atto di indirizzo ex art. 154, comma 2 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali , approvato con D:lgs 267/2000, sulla Revisione dei parametri per l'individuazione degli Enti Locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del Tuel, approvato 20 febbraio 2018.

I nuovi parametri pongano l'attenzione sui seguenti elementi:

- 1. Incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti;
- Incidenza degli incassi delle entrate proprie sul totale delle previsioni definitive di bilancio di parte corrente;
- 3. Ricorso all'istituto dell'anticipazione di cassa;
- 4. Sostenibilità dell'indebitamento:
- 5. Sostenibilità dell'eventuale disavanzo a carico del singolo esercizio contabile;
- 6. Incidenza degli eventuali debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del TUEL;
- 7. Rilevanza degli everituali debiti fuori bilancio in corso di formale riconoscimento;
- 8. Effettiva capacità di riscossione delle entrate complessive afferenti il bilancio dell'Ente.

Tali parametri trovano prevedono "che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."

# **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2016	2017	2018
Α	Proventi della gestione	6.257.276,92	7.034.187,75	7.701.433,42
В	Costi della gestione	6.302.969,82	11.509.577,92	8.485.528,16
	Risultato della gestione	-45.692,90	-4.475.390,17	-784.094,74
С	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	4.203,05		
	Risultato della gestione operativa	-41.489,85	-4.475.390,17	-784.094,74
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-33.130,30	-31.886,24	-16.025,91
Ε	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-16.805.836,65	557.514,19	310.085,81
Risultato economico di esercizio		-16.880.456,80	-3.949.762,22	-490.034,84

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rilevano migliori risultati rispetto ai risultati economici del 2017 .



# **CONTO DEL PATRIMONIO**

I dati del conto del Patrimonio sono indicati nella tabella che segue:

A ttiv o	31/12/2018	31/12/2017
lm m obilizzazioni im m ateriali	62.102,83	85.488,17
lm m obilizzazioni m ateriali	4.967.508,11	4.956.950.86
Im m obilizzazioni finanziarie	16.016,00	16.016,00
Totale immobilizzazioni	5.045.626,94	5.058.455,03
Rimanenze	week-the - I know	
Crediti	3.478.314,49	3.722,719,54
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	3.216.284.66	3.111.170,56
Totale attivo circolante	6.694.599,15	6.833.890,10
Rateì e risconti		
Totale dell'attivo	11.740.225,09	11.892.345,13
Passivo		
Patrimonio netto	9.475.117,61	9.641.774,40
Fondirlschied oneri	8.823,00	
Debiti di finanziamento	188.497,35	310.942,17
Debiti di funzionamento	1.240.956,52	1.278.715,22
Debiti Trasferimenti	361.853,03	170.177,43
Altri debiti	388.135,78	490.735,91
Totale debiti	2.179.442,68	2.250.570,73
Ratei e risconti	76.842.80	
Totale del passivo	11.740.226,09	11.892.346,13
Conti d'ordine	472.896,06	654.518,53



#### **ATTIVO**

#### <u>Immobilizzazioni</u>

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Risultano aggiornati solo l'inventario dei beni mobili e dei beni mobili a norma dell'art. 230 del D.lgs 267/2000.

#### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2018 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

#### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2018 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

#### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### B.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2018 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2018 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa

# Organismi Partecipati

Ai sensi dell'art. 6 , comma 4, del D.L. 6 Luglio 2012, n. 95, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni allegano al rendiconto della Gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

Il Comune di Altavilla Milicia, <u>attualmente</u>, ha partecipazioni in quattro società, rispettivamente la Società Regolamentazione Servizio Rifiuti con una partecipazione del 4,06 %, la Società Consortile CO.IN. R.E.S. con una partecipazione del 2,73 %, la Società Consortile a responsabilità limitata G.A.C. Golfo di Termini Imerese con n. 4 quote sociali per € 1.000,00, e la Società Consortile a responsabilità limitata mista Gal – Metropoli Est con n. 1 quota di partecipazione per un valore di euro 3.000,00.

Società Partecipata	S.R.R.
Ragione Sociale	Società Regolamentazione Servizio Rifiuti
Quota Partecipazione	4,06%
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Società Partecipata	CO.IN.R.E.S (In Liquidazione)
Ragione Sociale	Consorzio di Comuni
Quota Partecipazione	2,73 %
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Crediti vs Ente	Non determinabile
Società Partecipata	G.A.C. /Golfo Termini Imerese
Ragione Sociale	Società Consortile a responsabilità Limitata
Quota Partecipazione	2,45 %
Finalità della Società	Consorzio di Sviluppo Locale



Società Partecipata	G.A.L. Metropoli Est	
Ragione Sociale	Società a responsabilità Limitata Mista con scopo consortile	
Quota Partecipazione	5,66 %	
Finalità della Società	Consorzio di Sviluppo Locale	

Il Comune ha elaborato la relazione ex art. dell'art. 11 comma 6 lettera j del D.Lgs 118/2011 allegata al Rendiconto Consuntivo 2017.

Nella Società Partecipata CO.IN.R.E.S. in liquidazione il Comune ha partecipazione pari al 2,73 %. Con nota pec n. 26398 del 17/12/2018 è stata richiesta nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci . Il Comune di Altavilla Milicia , nelle more di ricevere prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che le società vantino o debbano corrispondere al Comune di Altavilla Milicia, richiesto con la nota sopra-indicata, ritiene necessario precisare quanto segue.

Il Tribunale di Termini Imerese con sentenza n.170/2014, notificata il 19/19/02/2014, ha annullato le delibere di approvazione dei bilanci relativi agli anni 2007, 2008, 2009 ed ha disposto la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica di Termini Imerese ed alla Procura della Corte dei Conti.

I comuni che ne fanno parte sono :Alia, Altavilla Milicia, Bagheria, Baucina, Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Casteldaccia, Castronovo, di Sicilia, Cefalà Diana, Ciminna, Ficarazzi, Godrano, Lercara Friddi, Mrineo, Misilmeri, Mezzojuso, Roccapalumba, Santa Flavia, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafrati e la Provincia di Palermo. La partecipazione del comune alla precitata Società è stata prescritta ope legis, imponendo a ciascun ente territoriale l'obbligo di associarsi agli altri enti, facenti parte dell'ambito territoriale ottimale di competenza per la gestione integrata dei rifiuti.

li contratto di servizio Rep.n. 16/2005 tra il CO.IN.R.E.S e il Comune di Altavilla Milicia regola i rapporti tra i due enti circa la gestione del ciclo dei rifiuti, fissando gli obblighi reciproci tra il Comune ed il Consorzio, al fine di garantire l'autonomia gestionale dello stesso Consorzio ed il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale .Il corrispettivo indicizzato che il Comune di Altavilla Milicia doveva corrispondere alla Società Consortile per il servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2011 e per l'anno 2012 era pari ad € 56.000,00 mensili. Dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha deliberato,con atto n.10 del 23/02/2010 ".... che il Coinres non è più in condizione di poter svolgere il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata come previsto in apposito contratto di servizio", questo Comune, per ovvi motivi, si è dovuto attivare, pur non essendo titolare del servizio, ad effettuare in via sostitutiva tutte quelle attività che facevano capo alla propria



partecipata .La Società è stata posta in liquidazione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 08/04/2010, N.9 del 05/11/2011. La gestione liquidatoria è cessata il 01/010/2013 ed è subentrata una gestione commissariale, giusta Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana N.8/RIF del 27/9/2013, per cui la società ha cessato le sue funzioni gestionali, mantenendo inalterata l'attività liquidatoria e quindi la continuità del servizio è assicurata dai Commissari Straordinari. Ad oggi la società assicura al Comune 22 unità lavorative , attualmente in posizione di comando presso il Comune di Altavilla Milicia.I lavoratori successivamente confluiranno nella SRR e tale percorso normativo ed amministrativo è prescritto dalla L.R. 08/04/2010, N.9, che ha previsto l'istituzione di un nuovo soggetto giuridico avente competenza nella gestione integrata dei rifiuti, a livello territoriale di ciascun A.T.O., denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. "Palermo Est " (S.R.R.). Il Tribunale di Termini Imerese con sentenza n.170/2014, notificata il 19/19/02/2014, ha annullato le delibere di approvazione dei bilanci relativi agli anni 2007, 2008, 2009 .Con sentenza del 10/04/2015 Il Giudice dell'Esecuzione Dott.Angelo Petralia nel procedimento iscritto al n. 105 dell'anno 2014 R.G. promosso da AMIA S.P.A. contro Coinres ha rigettato le contestazione avanzata da AMIA S.p.A. contro le dichiarazioni rese dai terzi pignorati nella considerazione " ......che in ogni caso i bilanci del consorzio reltativi agli anni 2007-2008-2009 sono stati dichiarati illegittimi con sentenza del tribunale di Termini Imerese in data 11/02/2014; che con riferimento gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 non risultano approvati i i bilancio del predetto consorzio determinandosi così l'assenza dei requisiti di certezza, liquidità, esigibilità di qualsivoglia credito nei confronti del consorzio medesimo." A seguito dell'intervento del Commissario Ad Acta, nominato con giusto decreto Assessoriale n. 851 del 17/06/2015, sono state corrisposte le somme dovute al Coinres maturate alla data del Febbraio 2014, pari ad € 135.514,22. Dal mese di Marzo 2014 ad oggi è stato corrisposto l'intero ammontare maturato in favore del Coinres per il servizio di raccolta dei rifiuti. Con decorrenza 01/01/2010 il Comune di Altavilla Milicia risulta titolare nei confronti del Consorzio anticipazioni ai sensi dell'art.11 L.R. 6/2009, giuste note inoltrate al competente Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana in favore del Coinres, in data 24/06/2009, protocollo Ente 10809. Il Comune di Altavilla Milicia, con la pubblicazione del D.R.S.390 del 31/12/2015, emesso dal Dirigente del Servizio 4 ° Finanze Locali del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, è venuto a conoscenza che i trasferimenti regionali di parte corrente hanno subito una decurtazione di € 91.526,62, a titolo di somme da recuperare per il piano finanziario di rimborso anticipazione ex art. 9 della L.R 13/2014, disposto a favore del Coinres . Successivamente, in seguito a richiesta del Comune di Altavilla Milicia, con nota n. 25086 del 06/06/2016, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha comunicato che al Comune di Altavilla Milicia è stata imputata quota di € 304.708,83 per somme anticipate al Coinres S.p.A.

E' necessario sottolineare che le uniche anticipazioni richieste direttamente dal Comune di Altavilla Milicia e precedentemente rilevate nelle proprie scritture contabili , eseguite ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 6/2009 e/o del comma 17 dell'art. 21 della L.R. 19/2005 sono state le seguenti:

€ 92.400,00 L.R. 19/2005 art. 21 comma 17:

- € 123.293,77 L.R: 6/2009 art.11;
- € 200,000,00 L,R.6/2009 art.11

Pertanto, per tali somme, con decorrenza 01/01/2010, il Comune di Altavilla Milicia risulta titolare nei confronti del Consorzio di crediti per anticipazioni ai sensi dell'art.11 L.R. 6/2009, giuste note inoltrate al competente Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana in favore del Coinres, in data 24/06/2009, protocollo Ente 10809.

Solo a seguito della pubblicazione del citato D.R.S. 390/2015, il Comune di Altavilla è venuto a conoscenza che in base all'art. 9 della L.R. 13/2014 sono state erogate al Coinres ulteriori somme , ammontanti ad € 304.708,83 , e pertanto esiste ulteriore, nuovo e non acclarato piano di rimborso di anticipazioni che grava sul Comune e sui cittadini del Comune di Altavilla Milicia.

In data 20/06/2018 la Regione Sicilia ha comunicato che le erogazioni complessive a favore del Col.N.R.E.S. sono pari ad € 1.054.933,46.

Con nota 03/09/2018 n. 18470 il Comune di Altavilla Milicia ha richiesto certificazione della spesa effettuata daLla Società Consortile con le antiicpazioni ricevute direttamente dalla Regione, evidenziando che il Comune ha sempre adempito alle proprie obbligazioni.

Considerato che non risulta che l'importo complessivo delle anticipazioni fatte all'ATO PA4 ( che dovrà essere recuperato a carico del Comune di Altavilla ) sia mai stato da questa imputato a scomputo delle fatture regolarmente pagate dal Comune di Altavilla Milicia , è necessario portare tali anticipazioni, ammontanti a complessive € 1.054.933,16 a detrazione delle somme che dovranno essere pagate dal comune di Altavilla per il futuro ed eventuale ripianamento delle perdite della società Consortile Coinres , per la quale, è necessario sottolineare, ad oggi non esistono bilanci legittimamente approvati.

A scopo prudenziale è stato oggetto di accantonamento per coprire eventuali perdite della Società avanzo per € 1.280.000,00.

Nel corso dell'anno 2014 con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 67 del 26/06/2014 recante "Recesso partecipazione Distretto Turistico Ecosicily-Parchi – Riserve Terre dei Normanni", il Comune di Altavilla Milicia, entro i termini previsti dallo statuto ha decretato il recesso dal Distretto Turistico Ecosicily-Parchi – Riserve Terre dei Normanni.

Alla data del 31/12/2018 non esistono debiti nei confronti della sopraindicata società.

Nel corso dell'anno 2014 con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 58 del 19/06/2014 recante "Recesso partecipazione dalla Società Consortile Metropoli Est S.r.l.", il Comune di Altavilla Milicia entro i termini previsti dallo statuto ha decretato il recesso da Metropoli Est.

Alla data del 31/12/2018, in base alle scritture contabili dell'Ente, non esistono debiti del Comune di Altavilla Milicia nei confronti della Società Consortile Metropoli Est, avendo proceduto alla liquidazione delle quote sociali anno 2012 per € 15.757,83, anno 2013 per € 8.026,38 e anno 2014 per € 9.000,00.

Nel corso dell'anno 2016 con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 7 del 03/07/2016 recante "Recesso partecipazione Distretto Turistico Palermo -Costa Normanna", il Comune di Altavilla Milicia, entro i termini previsti dallo statuto ha deliberato il recesso dal "Distretto Turistico Palermo -Costa Normanna". Alla data del 31/12/2018 non esistono debiti nei confronti della sopraindicato distretto turistico.

Il Comune di Altavilla Milicia , nelle more di ricevere prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che la società vanti o debba corrispondere al Comune di Altavilla Milicia, richiesto con nota n. 26381 del 27/12/2018, ha un debito nei confronti della Società S.R.R. Palermo Est di € 5.239,84 , quota parte anno 2018 per il quale è stato assunto impegno di spesa n.1094/2018.

II Comune di Altavilla Milicia , nelle more di ricevere prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che la società vanti o debba corrispondere al Comune di Altavilla Milicia, richiesto con nota n. 24502 del 21/11/2018, non ha debiti nei confronti della Società Gal – Metropoli Est.. II Comune di Altavilla Milicia , nelle more di ricevere prospetto, asseverato dal Collegio Sindacale, dal quale si evincano crediti e debiti che la società vanti o debba corrispondere al Comune di Altavilla Milicia, richiesto con nota n. 24489 del 21/11/2018 ha debiti nei confronti della Società Gac – Golfo di Termini Imerese per complessive € 500,00, per il quale è stato assunto impegno spesa n. 2018/1761



# RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base alle premesse di cui sopra, il Collegio dei Revisori non segnala gravi irregolarità contabili, finanziarie o inadempienze.

In relazione a quanto analizzato nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si rileva quanto di seguito:

L'avanzo di competenza complessivo presenta trend positivo e passa da € 293.225,77 a € 747.092,13.

L'incremento è dovuto alla diminuzione degli oneri straordinari per debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/2000 nell'anno 2018 rispetto all'anno 2017 ed ai maggiori accertamenti relativamente al recupero evasione Imu anno 2013.

- Al fine di una puntuale determinazione del risultato di esercizio, anche alla luce delle recenti norme emanante in materia di contabilità pubblica, l'ente ha effettuato nel corso dell'esercizio un attento riaccertamento dei residui attivi ed un monitoraggio sui ruoli al fine di cercare di incrementare la riscossione.
- In considerazione che la gestione dei crediti è in massima parte affidata al concessionario della riscossione, il Collegio dei Revisori invita il Responsabile del Settore Economico-Finanziario a porre in essere ulteriori azioni di verifica e di sollecitazione, invitandolo ad attivare le procedure previste dalla normativa speciale che regolamenta lo svolgimento del servizio riscossione tributi.
- E' molto importante che nell'anno 2019 si abbia un aumento della capacità di riscossione in quanto l'esercizio è caratterizzato da criticità nella gestione della programmazione economica a causa dell'evoluzione della normativa nazionale e delle modifiche che riguardano principalmente la nuova Imposta Unica Comunale (IUC) e i Trasferimenti Regionali, viste le criticità di bilancio della Regione Sicilia.
- Le riscossioni dei residui sono deficitarie ed in particolare quelle riferite ai Proventi Servizio Idrico Integrato anni precedenti, alla tarsu/Tari ed ai Proventi per violazioni al codice della strada, la cui esazione procede con tempi eccessivamente lunghi (vedi tabella residui). La percentuale di riscossione della gestione di competenza della Tari è notevolmente migliorata in quanto la riscossione diretta è ora gestita direttamente dagli Uffici Comunali.

- La spesa di personale 2018 (inclusa la quota-parte di personale delle partecipate) è pari al 37,24 % della spesa corrente (25,03 % se consideriamo il solo personale dell'Ente). La spesa del personale anno 2018 è inferiore alla media del triennio 2011-2013;
  - Il Collegio dei Revisori invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare nell'anno 2017 il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 7 dell'art.14 della Legge 122/2010 e raggiungere così l'obiettivo della riduzione della spesa del personaleo.
- Il Collegio dei Revisori rileva la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica, il rispetto dei vincoli di spesa di cul al D.L 78/2010, il rispetto della tendenziale diminuzione della spesa del personale, il rispetto totale di tutti i parametri di deficitarietà strutturale, il rispetto della tempestività dei pagamenti, il non ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

#### CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Altavilla Milicia, 20/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott Giuseppe Pagano

Doublighazab Kischi

Dott Diego Stagnitto